



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

Ufficio legislativo-economia

ACG/54/DGT/4067

Roma, 21 MAR 2018

Al Ministero dello sviluppo economico
- Ufficio legislativo

e, p.c.,

Alle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria

Al Gabinetto del Sig. Ministro

All'Ufficio del Coordinamento Legislativo

All'Ufficio Legislativo-Finanze

Al Dipartimento del Tesoro

Al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato

LORO SEDI

OGGETTO: Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, per la concessione di agevolazioni nella forma del contributo in conto capitale alle imprese che realizzino o abbiano realizzato a partire dal 24 agosto 2016 investimenti produttivi nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, colpite dal sisma del centro Italia. Articolo 20 del DL n. 189 del 2016.

L'articolo 20 citato in oggetto, come noto, demanda a un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, su proposta delle regioni interessate, la definizione dei criteri, delle condizioni e delle modalità di concessione delle agevolazioni, nella forma di contributo in conto capitale, alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori dei comuni colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

In attuazione della citata disposizione, le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, che leggono per conoscenza, hanno trasmesso, con la nota che si allega, lo schema di decreto in oggetto per le valutazioni e per il seguito di competenza.

In ordine al decreto in parola sono state acquisite le valutazioni dei competenti Dipartimenti di questo Ministero e dalla predetta istruttoria è emerso quanto segue.

Con riguardo all'articolo 7, comma 6, lettera c), preso atto di quanto evidenziato all'articolo 14 dello schema di decreto in esame — il quale stabilisce che i Vice Commissari, con propri provvedimenti, dettano, tra gli altri requisiti, anche l'ulteriore documentazione che l'impresa è tenuta a presentare per poter beneficiare delle agevolazioni previste dal decreto — si segnala l'opportunità di indicare che sarà cura dei Vice Commissari valutare la data utile di riferimento in base alla quale è possibile stabilire l'ultimo bilancio presentato dall'impresa, qualora trattasi di impresa tenuta alla redazione del bilancio d'esercizio.

Inoltre, con riferimento all'articolo 12 (Revoche), si evidenzia che la disposizione non disciplina la relativa procedura e le eventuali sanzioni applicate. Al riguardo, fermo restando l'applicazione della normativa riguardante la revoca di benefici e sanzioni di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 1998, si suggerisce di inserire nel decreto almeno il riferimento al citato decreto legislativo.

In relazione a quanto sopra, si resta in attesa delle valutazioni di codesta Amministrazione.

IL CAPO DELL'UFFICIO

